

(IL **35m.)**
LIBRO
DI MATTONI

FATTORIA DELLA LEGALITÀ

FATTORIA DELLA LEGALITÀ

-
La Fattoria della Legalità è un bene confiscato alla criminalità organizzata e oggi restituito alla società grazie alla volontà del Comune di Isola del Piano, alla collaborazione di Libera e di tante altre organizzazioni che dal 2011 in poi si sono adoperate per trasformare questo luogo in un simbolo dell'antimafia sociale sul nostro territorio, e in un centro di formazione alla legalità, alla democrazia e alla corresponsabilità.

Fattoria della Legalità
Località Castelgagliardo - Isola del Piano (PU)

-
fattoria@altraofficina.it
www.fattoriadellalegalita.it

 fattoriadellalegalita
335 7312544 (Michele Altomeni)



ASSOCIAZIONE CULTURALE RULE-HOT

-
Per noi dell'Associazione Culturale Rule-Hot, piccola realtà fanese che fa del mix tra linguaggi e situazioni quotidiane uno dei punti di forza della propria esistenza, il Libro di Mattoni è stata un'opportunità.

Lo scopo del nostro intervento è stato chiaro fin da subito: lasciare un messaggio visivo a tutti coloro che passeranno nella Fattoria della Legalità.

Per fare ciò abbiamo lavorato mesi insieme a tutte le persone che hanno messo tempo e passione per realizzare la Fattoria, e insieme agli amici di Rule-Hot, tra disegnatori, collettivi e giovani artisti che gravitano sul nostro territorio.

Ci siamo incontrati, intorno a un tavolo e molto spesso in un gruppo virtuale.

Abbiamo stilato una lista di concetti fino a scegliere quello più ampio ed inclusivo. Abbiamo visionato bozze e concertato insieme materiali e poi via verso Isola del Piano e i 35 metri del Muro della Legalità, da noi così ribattezzato.

-
Studenti dell'ISIA e dell'Accademia di Belle Arti di Urbino e dai collettivi della provincia: Celeste Autoproduzioni, Incubo alla Balena, Mammut e Ruvida collettivo.

-
rulehot@gmail.com

 Associazione Culturale Rule-Hot

ISIA

-

il corrotto, dall'espressione arrogante, e con i paraocchi, i capelli tutti in ordine e le mani in primo piano, come a volersi accaparrare qualcosa, o lasciarlo andare...

-

Fabio Salvatori

Lettering: Andrea Vendetti



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI URBINO

-
Eccidio dei lavoratori a Portella della Ginestra (PA) del 1 maggio 1947 per mano della banda criminale di Salvatore Giuliano. Dal monte Pelavet partirono sulla folla in festa numerose raffiche di mitra che provocarono undici morti.

-
Matteo Costanzo
Donato Mariano
Virginia Verona



CELESTE

-

[...] Occorre camminare con delicatezza e con convinzione lungo la linea d'ombra che separa il cielo dal baratro, l'altezza dall'abisso, la luminosità dalla ruggine, il bianco dal nero.

Una narrazione iconografica in grado di cogliere la verità dell'incubo e anche lo spazio del sogno. Questo non è solo un bel racconto per immagini, è un progetto di decorazione murale che ha molto da suggerire a proposito della nostra società e la possibilità che possa finire distrutta e che offre spunti di meditazione per affermare

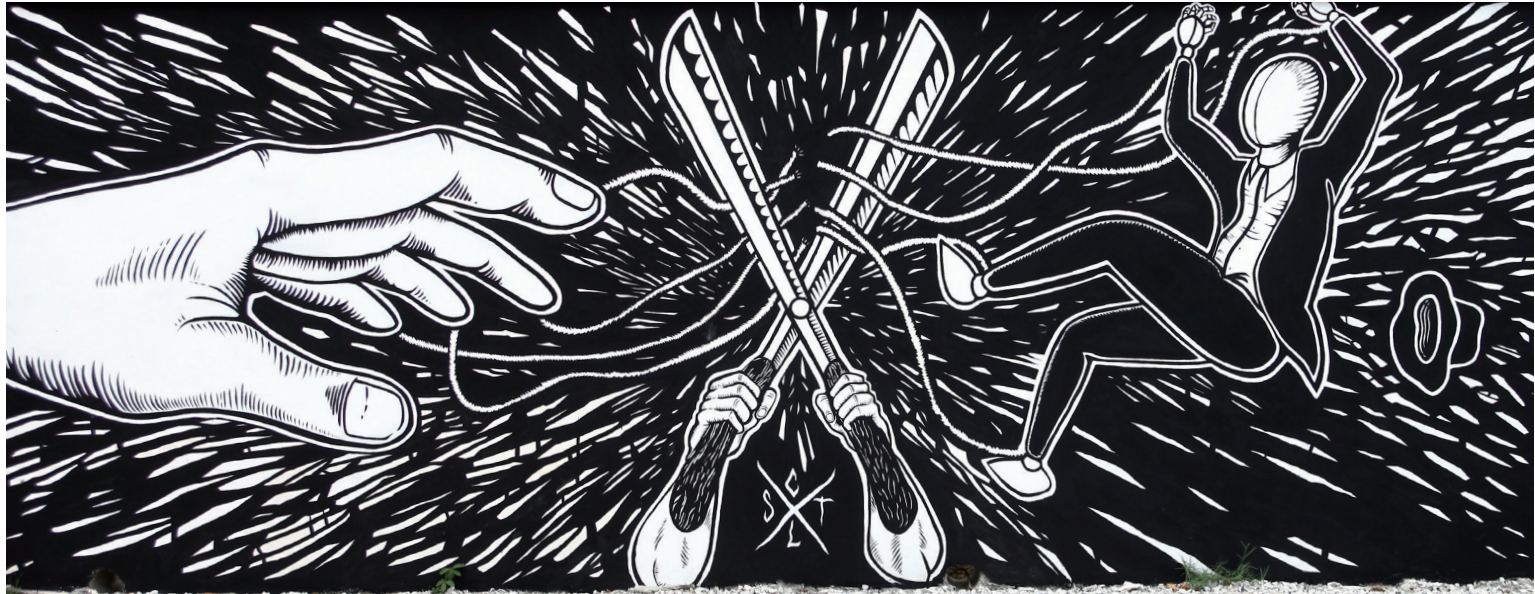
il senso delle regole, della legalità, dell'etica, senza le quali la bellezza che vorremmo cogliere e coltivare appare impossibile [...]

Gerolamo Padovesi

-

Inizio del Ventunesimo secolo. Celeste nasce per caso, per amicizia. Ha cominciato col produrre una variegata serie di "materiali cartacei", ad opera di artisti sconosciuti, rinvenuti durante i lavori di ristrutturazione di un vecchio cinema di Pesaro. Ad oggi il cinema sta per rinnovarsi, ma Celeste tratta ancora lo

stesso materiale. Ha a che fare con i disegni, i telai, le racle, le stampanti e le fotocopiatrici degli uffici, le pinzatrici e i garage sotterranei, ma non solo. Documenti "storici" abilmente manomessi ed alterati a puro scopo narrativo. "Uscite" a tiratura limitata senza forme né tempi definiti. L'acronimo C L S T come firma dell'opera di altri. Celeste non è poi così sicura di far parte del mondo dell'editoria, nemmeno di quello più piccolo, ma nonostante ciò continua a regalare tutto quello che a lei viene donato. Chi si dona a Celeste, diventa Celeste.



IN CUBO ALLA BALENA

-

La lotta alla mafia, la necessità di liberarsi dalle spine e dall'edera.

-

Incubo alla balena sono Flavia Barbera, Beatrice Concordia, Annamaria Gentili, Elisa Menini, Alessandra Romagnoli, Niccolò Tonelli, Gianluca Valletta.

Incontrati alla Scuola del Libro di Urbino

nella sezione Cinema d'animazione, hanno autoprodotta Incubo alla balena,

La rabbia del canarino, Ricci d'amare (raccolte di fumetti con tema in comune e fumettista ospite) e XmeXteXpe (risultato della residenza artistica al Perepepè di Pesaro).



CHI HA
MUORE C
CHI NO
MUORE
SOLA

2014

RUVIDA

-
Il progetto attuato per il Muro della Legalità è stato concepito come una vetrina al pubblico, una denuncia a chiari segni, sul percorso che la malavita organizzata ha effettuato sul nostro Paese nel corso del tempo.

Ruvida collettivo propone le immagini di due esponenti antimafia tra i più rilevanti quali Peppino Impastato e Paolo Borsellino. Eroicizzati dalla storia e dalla popolazione vengono ora raffigurati in quanto personaggi

chiave, attorniati dagli stessi concetti scritti che li resero vittime innocenti e sacrificali. Un progetto murales atto a non dimenticare, per tramandare le storie non solo di un Magistrato e di un pubblico ufficiale, ma valorizzando il significato sociale/umano che queste persone ci hanno lasciato.

-
Ruvida collettivo nasce a Fano (PU) nel 2011 con l'obiettivo di DIFFONDERE arte e culture Urbane, SALVAGUARDARE la creatività, COMBATTERE l'apatia imposta dalla società

contemporanea.

Ruvida è una realtà che racchiude disegnatori dalle differenti provenienze artistiche, poetiche visive e formazioni personali, gestisce rapporti con enti comunali ed associazioni mirando anche alla creazione di eventi e performance con lo scopo di sensibilizzare il pubblico all'Arte contemporanea ed al riciclo di materiali tramite l'approccio artistico.

-
ruvida collettivo

CHI HA PAURA,
MUORE OGNI GIORNO
CHI NON HA PAURA,
MUORE UNA VOLTA
SOLA...

·PAOLO
BORSSELLINO·



Se si INSEGNASSE
LA BELLEZZA alla GENTE,
la si FORNIREBBE di un ARMA
CONTRO la RASSEGNAZIONE,
la PAURA e l'OMERTÀ.

·PEPPINO IMPASTATO·



MAMMUT

-
L'idea del mio lavoro nasce da una decontestualizzazione delle 3 scimmie sagge simbolo ricorrente nei tempi o in altre strutture o luoghi adibiti alla spiritualità, specie in Giappone. il messaggio che dovrebbe passare è quello di una frattura nella continuità dell'essere umano, a mantenere un atteggiamento di ritrosia nel denunciare fatti delittuosi e reati in genere, legati alla malavita organizzata. È una sorta di evoluzione dell'animale/uomo che, seppure abituato a tacere di fronte alla malvagità della sua stessa specie può comunque scegliere di AGIRE diversamente.

-
Filippo Livi

-
Quello che il mio disegno vuole trasmettere è una chiave tragicomica, basata sul fatto che la lotta alla mafia va fatta con poco, non servono solo azioni di eroismo come quelle compiute da grandi uomini, ma basta che ognuno di noi, nel suo piccolo comprenda il problema e lo affronti.
Così basta una semplice vignetta, un disegno semplice a tratti stupido che però ci lasci una riflessione.

-
Federico Pierleoni



Affinché il male trionfi è
sufficiente che i buoni
non agiscano.

(E. Burke)



fattoriadellalegalita.it

fattoria@altraofficina.it

 fattoriadellalegalita



Comune di
Isola del Piano



Fattoria della Legalità



Il progetto si avvale del cofinanziamento della
Regione Marche – Assessorato alle Politiche Giovanili.

